

IL GRUPPO DI LAVORO E DI RICERCA

Responsabile scientifico: Andrea Mazzucchi, professore ordinario di Filologia italiana (DSU, Federico II)

Coordinatore: Francesco Montuori, professore associato di Storia della lingua italiana (DSU, Federico II)

COMITATO SCIENTIFICO

Patricia Bianchi, professore associato di Storia della lingua italiana (DSU, Federico II)

Nicola De Blasi, professore ordinario di Storia della lingua italiana (DSU, Federico II)

Chiara De Caprio, professore associato di Storia della lingua italiana (DSU, Federico II)

Andrea Mazzucchi, professore ordinario di Filologia italiana (DSU, Federico II)

Francesco Montuori, professore associato di Storia della lingua italiana (DSU, Federico II)

Chiara Renda, professore associato di Letteratura latina (DSU, Federico II)

Marisa Squillante, professore ordinario di Letteratura latina (DSU, Federico II)

Project management: Alberto Caronte

Segreteria Organizzativa: Rachele Badile

ISTITUTI SCOLASTICI PARTNER

Liceo Statale "G. Carducci" - Nola

Dirigente scolastico: Assunta Compagnone, docente referente: Maria Cervone - Marina De Sena

Istituto Statale di Istruzione Superiore "F. De Sanctis" - Napoli

Dirigente scolastico: Patrizia Pedata, docente referente: Pasquale Massa

Liceo Statale "A. Genovesi" - Napoli

Dirigente scolastico: Maria Filippone, docente referente: Roberto De Lucia

Liceo Statale "E. Majorana" - Pozzuoli

Dirigente scolastico: Anna Maria Fazzari, docente referente: Sergio Russo

Liceo Scientifico Statale "F. Severi" - Castellammare di Stabia

Dirigente scolastico: Marcella Sannoner, docente referente: Addolorata Langella

FORMATORI DSU

Carmela Auriemma, dottore di ricerca in Teoria delle lingue e del linguaggio (Università degli studi di Napoli "L'Orientale") e docente di Materie letterarie presso il L.S. "E. Fermi" di Padova

Margherita Di Salvo, professore a contratto di Strumenti della comunicazione (Università della Tuscia)

Maria Marra, dottore di ricerca in Filologia Moderna (Università degli Studi di Napoli Federico II) e docente di Materie letterarie presso l'IIS "C.A. Dalla Chiesa" di Sesto Calende

Anna Merola, docente di Latino e greco presso la Scuola Militare Nunziatella di Napoli

Luca Torre, dottore di ricerca in Filologia Moderna e culture della materia per gli insegnamenti di Letteratura Italiana e Filologia Italiana (Università degli Studi di Napoli Federico II)

CONTATTI

Tel. 081 2531018

E-mail. fmontuori@unina.it

E-mail. chiara.decaprio@unina.it

PARLO è un progetto finanziato dalla Regione Campania nel quadro del Piano di azione coesione III, con il cofinanziamento dell'Unione Europea. I materiali prodotti nell'ambito del progetto PARLO sono ideati dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" (DSU)



PROGETTO "PARLO - Potenziamento delle Abilità di Reading Literacy - OCSE PISA 2015"
Piano di Azione e Coesione III - D. D. n. 765 del 03/10/2014 - CUP E62115000400002

**La cooperazione tra scuola e università
per promuovere la
"competenza chiave nella lingua madre":
prospettive, metodi e strumenti d'intervento**

Napoli, 25 maggio 2016, ore 9.30
Accademia Pontaniana
Via Mezzocannone, 8



IL PROGETTO

“PARLO - Potenziamento delle Abilità di Reading Literacy - OCSE PISA 2015” è un progetto finanziato dalla Regione Campania nel quadro del Piano di azione coesione III, attraverso l’invito rivolto alle università campane per la presentazione di progetti di ricerca-azione nell’ambito della valutazione degli apprendimenti degli studenti campani in literacy e numeracy - D.D. n. 765 del 03/10/2014.

Realizzato dal Dipartimento di Studi Umanistici (DSU) della Federico II di Napoli in collaborazione con cinque istituti scolastici di istruzione superiore, PARLO è iniziato a maggio 2015 e si concluderà il 30 giugno 2016: per l’intera durata del progetto, è stato coinvolto un numero rilevante di studiosi, docenti e operatori dell’università e della scuola (sessantatré tra gruppo di coordinamento, comitato scientifico, formatori, docenti e tutor, oltre al personale amministrativo). Per realizzare gli obiettivi di PARLO, sono state ideate e gestite in ogni scuola partner attività laboratoriali rivolte a quattro classi seconde del primo biennio superiore (per un totale di circa quattrocento studenti e mille ore complessive di intervento). Per complessità e ampiezza, PARLO è stato ed è un progetto ambizioso e impegnativo, finalizzato alla sperimentazione di strategie d’intervento per la promozione della competenza di lettura dei quindicenni, intesa come “competenza-chiave” per l’apprendimento continuo e per la cittadinanza.

LA METODOLOGIA

I cinque formatori del DSU hanno gestito percorsi-pilota di didattica laboratoriale di trenta ore in ognuna delle quattro classi dei cinque istituti scolastici partner in orario curricolare, in compresenza coi docenti (di italiano, ma anche di altre discipline). Per queste attività, i formatori hanno utilizzato materiale didattico progettato dal gruppo di ricerca del DSU.

I docenti referenti delle scuole hanno sperimentato percorsi laboratoriali extracurricolari di venti ore per ognuna delle quattro classi coinvolte, servendosi principalmente del materiale didattico elaborato dal gruppo di ricerca del DSU.

La circolazione delle informazioni, il trasferimento dei saperi e la riflessione condivisa sull’andamento dei laboratori sono stati garantiti dalla partecipazione del gruppo di ricerca del DSU e dei docenti delle scuole a una comunità di pratica che si è avvalsa della piattaforma Edmodo. A cascata, i docenti e i formatori coinvolti diventeranno punti di riferimento per altri colleghi sulle metodologie adottate, contribuendo così a diffondere le buone prassi sperimentate durante il progetto.

I PERCORSI DIDATTICI

Sul piano dei contenuti, il progetto mirava a restituire centralità all’insegnamento dei meccanismi di comprensione e produzione della lingua scritta, attraverso percorsi laboratoriali adeguati all’età e al bagaglio socio-culturale dei discenti.

Le quindici “lezioni del mattino” si sono articolate in cinque unità di apprendimento: le tre U.d.A. centrali si sono concentrate sui tre processi sui quali misurare, secondo l’approccio di OCSE-PISA, la competenza di lettura: trovare informazioni, interpretare, valutare forma e contenuto di un testo. Supportate da video e slides, le due ore di lezione erano caratterizzate da una struttura modulare che consentisse agli studenti di lavorare in modo progressivo su alcuni ambiti cruciali per la comprensione dei testi: struttura (paratesto, paragrafi, titoli) e obiettivi comunicativi dei testi; lessico; relazioni logico-semantiche e strutture sintattico-testuali; meccanismi di coesione; adeguatezza socio-stilistica dei testi. A sua volta, la struttura modulare delle due ore di lezione prevedeva i seguenti elementi: presentazione del tema e degli obiettivi della lezione; lettura e analisi guidata di diverse tipologie di testi; esercizi e discussioni di gruppo; brevi esercizi di scrittura; “finestre” di riflessione metalinguistica esplicita; momenti di autovalutazione e di riepilogo di quanto appreso.

Le dieci “lezioni del pomeriggio” hanno costituito un percorso complementare al primo, grazie ad attività di rafforzamento e approfondimento di quanto appreso di mattina, ma anche grazie a momenti di riflessione sul processo di apprendimento.

Per la valutazione, svolta attraverso test in ingresso e a conclusione dell’intervento, sono stati usati livelli e descrittori ispirati, ma non corrispondenti, a quelli dei test OCSE-PISA. I momenti di verifica hanno peraltro avuto uno scopo principalmente formativo: essi miravano, cioè, a far sì che gli studenti si percepissero come soggetti attivi dei processi di apprendimento e di valutazione. Grazie ai test, durante il percorso, gli studenti hanno infatti avuto modo di allenarsi ad affrontare le verifiche, gestire i tempi e l’emotività, individuare bisogni, lacune, punti di forza.

GLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI

- Didattica laboratoriale, lavoro di gruppo, valutazione sommativa e formativa.
- Organizzazione di ciascuna lezione intorno a un tema potenzialmente accattivante (l’organizzazione di un viaggio in Africa, il rapporto tra narrazione e musica, il rischio sismico, gli stili alimentari, l’invecchiamento della popolazione).
- Presenza di testi, soprattutto di tipo funzionale, non sempre oggetto di riflessione e analisi a scuola (bugiardini di noti medicinali, ricette, testi pubblicitari, testi discontinui).
- Uso di testi riconducibili all’ambito della comunicazione digitale (*post* su Facebook, *tweet*).
- Ricorso a canzoni e materiali cinematografici, spesso oggetto di analisi e riflessione metalinguistica.

I RISULTATI

- Comunità di pratica tra DSU e scuole per la formazione continua di docenti e formatori sulla promozione della competenza di lettura nel primo biennio di istruzione superiore.
- Certificazione finale rilasciata agli alunni.
- Pubblicazione dei materiali didattici realizzati e dei risultati della ricerca.
- Analisi dei dati di un questionario sociolinguistico relativo all’uso di italiano e dialetto da parte degli studenti.
- Convegno finale.

Programma

- | | |
|-------|--|
| 9.30 | <i>Saluti istituzionali</i> |
| 9.40 | <i>Introduzione ai lavori</i>
Arturo De Vivo , Rettore Università degli Studi di Napoli Federico II
Edoardo Massimilla , Direttore DSU |
| 9.50 | <i>Dall’ideazione all’esperienza concreta: prodotti, risultati, impatto a breve termine del progetto PARLO, in comparazione con il progetto SCRITTO</i>
Chiara De Caprio - Andrea Mazzucchi - Francesco Montuori |
| 10.10 | <i>“La lingua italiana nella scuola del futuro” Tavola rotonda del Comitato scientifico</i>
Patricia Bianchi - Nicola De Blasi - Chiara De Caprio
Andrea Mazzucchi - Francesco Montuori - Chiara Renda - Marisa Squillante |
| 11.10 | <i>Pausa caffè</i> |
| 11.25 | <i>Punti di forza, criticità, proposte per il futuro. Focus group per una valutazione condivisa dell’intervento</i>
Intervengono: dirigenti e docenti referenti delle scuole partner dei progetti PARLO e SCRITTO, membri del Comitato scientifico di progetto
Conducono: Andrea Mazzucchi - Roberta Moscarelli |
| 12.55 | <i>Pausa pranzo</i> |
| 13.45 | <i>Conclusioni</i> |